

Comunicato da Comitato al Crusèl

COMUNICATO DA **COMITATO AL CRUSEL**,  
Bologna, 12 dicembre 2007

### **NON TUTTO CIO' CHE E' DEHORS BRILLA**

Ci inseriamo nella discussione sui dehors presente nei giornali odierni poichè non ci sembra giusto che, in materia "dehors", si continui a parlare delle esigenze di tutti e mai di chi poi i dehors li subisce e cioè i residenti.

Come Comitato di residenti nell'area di via del Pratello abbiamo sempre sottolineato che la pratica dei dehors non sempre è brillante, come certa pseudo cultura locale vorrebbe imporre alla città, per nascondere le private e lucrose convenienze.

Interi condomini si sono visti stravolgere la vita con dehors sotto le finestre e bivacchi selvaggi fino a notte tarda. Residenti che da anni subiscono danni alla loro salute, oltre quelli patrimoniali per la svalutazione delle loro case. Con la strada e la notte trasformate nel luogo del tutto possibile.

Oltre queste nostre considerazioni altri due aspetti stanno emergendo dalla rintonante omertà dell'Amministrazione e dell'Informazione in materia di dehors:

1. i dehors sono delle **costruzioni** che se pur definite temporanee, perlopiù rimangono stabili per anni, costruite spesso con strutture cementizie e ferro, finora **in dispregio di qualsiasi vincolo urbanistico e architettonico**, magari sfruttando il suolo di tutti della strada e della piazza più belle della città! A nessun altro cittadino, che non sia protetto dalle spadroneggianti lobby dei Commercianti bolognesi, sono permessi simili abusi.

2. il dehors non è una semplice occupazione di suolo pubblico, ma il **riversarsi all'esterno di una specifica attività di somministrazione di cibi e bevande** spesso accompagnata da musica e altri confort, quali il riscaldamento d'inverno, allestimenti tipici del locale, ecc.. Perché questa parte, spesso considerevole, dell'attività commerciale è da sempre affrancata da qualsiasi controllo relativo all'igiene, alla sicurezza al rumore e altre emissioni, a cui la stessa parte interna del locale deve sottostare?

Speriamo che l'Amministrazione e le altre Istituzioni cittadine sappiano uscire dal pantano del consociativismo degli interessi cittadini, spesso contrabbandato come vocazione tradizionale della città? e sappiano restituire speranza, equità e qualità allo sviluppo futuro di Bologna.

**COMITATO AL CRUSEL, Pietralata/Pratello**